

PIANTATA IN ASSO

Piantata in Asso è un progetto di innovazione distruttiva – *disruptive innovation* – ossia un progetto disturbatore capace di innescare una riflessione sullo stato esistente della nostra società capitalista e creare un nuovo mercato.

Pianificare un evento all'interno di una piattaforma ecologica sempre più affollata durante l'orario di apertura è un tentativo di indurre i visitatori a mettere il focus su cosa sia diventata la nostra società dei consumi, portare le famiglie sul luogo del delitto, il nostro delitto, perché siamo noi a consumare e buttare in modo compulsivo.

Avere il sostegno del **Comune di Casciago**, del suo sindaco **Mirko Reti** e degli assessori **Baroni** e **Gaggioni**, e di un'azienda come **Econord**, che ha messo a disposizione sia il luogo che un container che si trasformerà in uno showroom di oggetti usati, ha permesso di pianificare una quota partecipativa (€15) per gli espositori accessibile ed equa, in un momento in cui la partecipazione ai mercatini e agli eventi sparsi sul nostro territorio inizia a diventare insostenibile per le spese economiche da affrontare, con il rischio di tornare a casa in perdita.

L'elemento economico, nel 2025, per qualsiasi artigiano, hobbista o artista, è il primo ostacolo da affrontare; perciò, avere avuto la possibilità di creare un luogo con costi accessibili, dove poter riflettere e offrire il proprio manufatto, indipendentemente da come si svolgerà la giornata, è già un successo. Significa che sia il **Comune di Casciago**, quindi un'istituzione, sia un'azienda come **Econord**, quindi il mondo imprenditoriale, hanno avuto la capacità di entrare in empatia con il cittadino che ha una vocazione artigiana e creativa, oltre alla sensibilità di usare materiale di scarto e in disuso.

Il gruppo di **Piantata in Asso** è formato da **sei donne** che hanno avuto la costanza di riunire le proprie competenze e collaborare affinché si potesse concretizzare un concept nato proprio come critica a un sistema sempre più pretenzioso e insostenibile da gestire.

- **Giulia Bonomi**, la mente critica di questo stato, ha deciso che era il momento di organizzare un mercatino in una discarica.
- **Federica Campana**, la direttrice creativa, ha interagito con gli espositori e ha creato il progetto **Recontain-Er**, sponsorizzato da **Econord**, una sorta di *emergency room* per oggetti e mobili che sarebbero finiti nei cassoni.
- **Letizia Sabadini** ha saputo trasformare ogni tipo di comunicazione in una grafica accattivante e diretta.
- **Sara Pozzi**, come una scudiera, è sempre pronta ad alleggerire il lavoro quando le altre non riescono per ragioni di tempo.
- **Camilla Turroni**, la consulente green, supporta le aziende che in futuro vorranno aggiungersi ed esporre.
- **Franca Formenti**, la project manager, ha cercato di concettualizzare l'idea che ognuna voleva esprimere e di tirare i fili di tutto il progetto.

Il **6 aprile**, se non pioverà, sarà la **prima edizione**, l'edizione pilota, organizzata in soli due mesi, con tutto l'entusiasmo possibile, oltre alle proprie competenze.

I due fattori più importanti di questo progetto sono:

1. Aver assunto una **forma tangibile**, che unisce arte, attivismo e business con l'obiettivo di sensibilizzare sia i più piccoli – soprattutto – che gli adulti, a rimettere in gioco oggetti che sarebbero stati buttati nei cassoni, evitando di perseverare in uno shopping compulsivo senza senso.



PIANTATA IN ASSO

2. Aver saputo creare una **sinergia rigenerante e di microbusiness** tra un gruppo di donne, un'istituzione come il **Comune di Casciago** e un'azienda leader in Italia nei servizi di igiene urbana, nel trattamento e smaltimento rifiuti come **Econord**.

